

A MANFREDONIA

Maggio artistico

La settima edizione del « Maggio artistico » organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, si è aperta all'insegna di vecchie storie, tradizioni locali ed angoli pittoreschi, portati sulla scena con mirabile bravura ed autenticità dal Gruppo di arte popolare « S. Michele », con « Storje e patorje a... Manfredonje », suscitando, altresì consensi di critica e di pubblico. Stesso successo ha riportato lo spettacolo realizzato da « Li sammecale re » (Gruppo teatro Montepontino « Ngi, ngi ngialà », suggestive storie e tradizioni di Monte S. Angelo. L'Azienda Turismo, ancora una volta ha voluto rivolgere la sua attenzione dedicando questa edizione del « Maggio artistico » a gruppi giovanili e spontanei, con l'intento di favorire e sviluppare in determinati ambienti l'attività teatrale che quest'anno ha avuto come tema predominante « il folclore ».

Il nutrito programma continua il 30 maggio, presso il teatro S. Michele con gli alunni della IV elementare « Bozzelli » che presentano « U suttene », fatti popolari in vernacolo. A prepararli è stato l'ins. Giusep-

pe Ognissanti su testi di Pascalonia. Il 6 giugno, sempre al teatro S. Michele, a conclusione della Giornata pro AVIS dedicata al socio donatore, il M^o Gino Rubino, Giuseppe Somenzari, Salvatore Coppolechia e Roberto Romano, terranno un concerto. L'8 giugno avrà luogo il « saggio musicale degli allievi del 2^o anno della Scuola di musica « Rubino ». Il 15 giugno, al teatro S. Michele il Gruppo artistico dilettanti « COSIDA » presenta: « Pure jie aggmja campè », atto unico di Onorino Di Sabato; « Antologia paesana » poesie dello stesso autore e « Ne ni' rock, ne ni' polk, ma tutte folk » dell'AGESCI Folk di Manfredonia. Concluderà il ciclo di manifestazioni la Filodrammatica « S. Michele » diretta da Antonio Valente con la rappresentazione de « La marcolfa » di Dario Fo.

Da queste colonne rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti i gruppi per la sensibilità dimostrata, in quanto, per decisione unanime, devolveranno gli incassi a favore della Sezione AVIS che svolge nella nostra città un ruolo molto importante per la raccolta di sangue.

Matteo di SABATO